



*Agenzia Italiana  
per la Cooperazione allo Sviluppo*

## NOTA INFORMATIVA

**Oggetto:** Proposta di modifica alle “Procedure gestionali e di rendicontazione per iniziative promosse dalle Organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro” così come da ultimo approvate con Delibera del Comitato Congiunto n. 48/2018 e del relativo Allegato 3 “Modello di rapporto descrittivo e contabile” e suoi schemi contabili

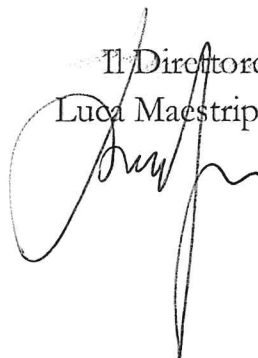
1. Più di duecento iniziative promosse dalle Organizzazioni della società civile sono in corso: per la loro gestione e rendicontazione si applicano le “Procedure gestionali e di rendicontazione per iniziative promosse dalle Organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro” (d’ora in poi “Procedure gestionali”), approvate da ultimo con Delibera n. 48/2018 del Comitato congiunto.
2. In questi anni di applicazione delle Procedure gestionali, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) si è dovuta far carico di rilevanti oneri amministrativi e di controllo contabile dovuti essenzialmente alla trasmissione, da parte dei Soggetti esecutori delle iniziative promosse, di rendiconti non corretti in molti aspetti, anche essenziali (quali, ad esempio, somme errate, costi non corrispondenti agli importi contrattualmente previsti, etc.), seppure certificati da un revisore esterno i cui costi gravano sul progetto. Il contributo apportato dalla revisione esterna è risultato, finora, limitato nei fatti alla verifica dei documenti giustificativi della spesa, mentre è quasi nullo sui rendiconti in sé. Pertanto, i numerosi passaggi che si rendono necessari tra Agenzia e Soggetti esecutori per giungere alla definizione di una documentazione correttamente elaborata, al fine di consentire ad AICS l’esame e l’approvazione della medesima, richiedono talmente tanto tempo da rendere inefficiente il lavoro di tutti gli attori coinvolti nel processo.

3. Si è, pertanto, ritenuto necessario e opportuno modificare le Procedure gestionali, con particolare riferimento alle sezioni “ Presentazione e approvazione dei rapporti” e “ Revisione contabile”. Le modifiche sono volte a meglio specificare la documentazione da trasmettere, a esplicitare le verifiche che il Revisore avrebbe dovuto effettuare e che l’AICS ha riscontrato non effettuate, e a consentire all’AICS di ricevere un rendiconto corretto e certificato in toto, inclusi gli schemi contabili che rappresentano la parte *core* del rendiconto medesimo. Si è, di conseguenza, intervenuti anche per allineare il modello di Certificato di Audit di cui all’Allegato 3 delle Procedure, alle integrazioni apportate al testo delle Procedure medesime.
  
4. Per facilitare i compiti di verifica del Revisore, in prima istanza, e dell’AICS in seconda, si sono semplificati e resi più trasparenti gli schemi contabili, in particolare il Quadro riepilogativo contabile 3A, lo schema di Sintesi preventivo/consuntivo 3B e il Piano finanziario previsto per l’ annualità n+1, eliminando informazioni inutili e aggiungendo dati che rendono più chiara l’allocazione delle spese (per esempio, nel Piano finanziario previsto per l’ annualità n+1, si dà la possibilità al Soggetto Esecutore di richiedere, già in sede di presentazione del rendiconto, l’autorizzazione dell’AICS per una definita riallocazione della quota di costo non speso, evitando in tal modo varianti successive). Si forniscono, inoltre, direttamente in file excel gli schemi contabili da compilare, inclusivi anche delle formule.
  
5. Ulteriori modifiche procedurali riguardano : i) la sezione “Garanzia”. Le integrazioni apportate sono volte a ribadire che la fidejussione deve garantire l’AICS fino a chiusura definitiva dell’iniziativa e formale svincolo da parte dell’Agenzia e ad esplicitare ciò che avviene frequentemente, ossia che l’AICS può accettare una garanzia calcolata sin dall’inizio direttamente sulla rata di importo più elevato per evitare successivi adeguamenti; ii) la sezione “Quota di costo non speso” è stata rivista, laddove si chiarisce che quote di costo non speso superiori al 30% saranno decurtate dalle rate successive. Nel caso di importi non spesi in ultima annualità, ne verrà richiesta la restituzione. Il Soggetto Esecutore può, inoltre, prevedere una riallocazione della quota di costo non speso nella colonna “Conferma e/o Richiesta riallocazione quota di costo non speso annualità n.” dello schema contabile Piano Finanziario n+1 dell’Allegato 3; iii) la sezione “Residui”, laddove si è cambiata la denominazione da residuo attivo e residuo di spesa in, rispettivamente, residuo attivo – contributo AICS e residuo attivo- apporto del Soggetto Esecutore e di altri, rendendo più chiare le definizioni a lungo generatrici di confusione e incertezze; iv) l’Allegato 3 alle Procedure, rendendolo coerente con gli schemi contabili rivisti che

diventano sub-allegati in formato excel, laddove si sono corrette alcune inesattezze riscontrate nei prospetti e si è integrato il modello di certificato di Audit rendendolo coerente con le integrazioni apportate nelle Procedure.

6. Le Procedure gestionali, così come modificate dalla presente Delibera, saranno applicate con riferimento alle iniziative promosse le cui attività sono in corso alla data di approvazione della presente Delibera, escludendo quelle per le quali le attività sono terminate ed è in fase di elaborazione il rendiconto finale.

Il Direttore  
Luca Maestripieri

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luca Maestripieri', written over the printed name.